



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679  
E DEL D.LGS 196/03 NOVELLATO DAL D.LGS. 101/2018**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modificazioni in relazione ai dati personali oggetto di trattamento da parte del Fondo PREVINDAPI (Fondo Pensione per i Dirigenti e Quadri Superiori della piccola e media industria) con sede in Roma, Via Nazionale 66, si informa di quanto segue:

#### **1. TITOLARE E RESPONSABILE**

Titolare del trattamento dei dati personali è il PREVINDAPI, con sede in Via Nazionale 66 – 00184 Roma, rappresentato ai fini del Regolamento (UE) 2016/679 dal Presidente.

Responsabile del trattamento è il Direttore PREVINDAPI domiciliato presso la sede del Fondo.

Responsabile della protezione dati (Data Protection Officer - DPO) è il soggetto nominato dal Responsabile del Trattamento ed è reperibile alla mail [dpo@previndapi.it](mailto:dpo@previndapi.it), che ha compiti di consulenza e sorveglianza sulle modalità di gestione dei dati personali e di contatto con l'autorità garante e gli interessati.

#### **2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso gli iscritti/aderenti ovvero presso il/i datore/datori di lavoro. In ogni caso tutti i dati, inclusi quelli personali "particolari" sono stati e saranno trattati nel rispetto del citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è sempre ispirata l'attività del Fondo. La legge richiede specifiche manifestazioni di consenso rinvenibili in apposito modulo da rimettere, debitamente compilato e sottoscritto al Fondo PREVINDAPI, Via Nazionale 66, Roma (per modulo adesione) nell'area riservata agli iscritti del sito [www.previndapi.it](http://www.previndapi.it).

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione PREVINDAPI (di seguito Fondo Pensione), sono effettuati:

- per la finalità di corrispondere prestazioni pensionistiche complementari, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo Pensione e dalla legge;
- per la finalità di aggiornamento sul tema pensionistico e sulle attività del Fondo;
- per la finalità di corrispondere ogni altra prestazione alla quale il Fondo Pensione sia autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- in esecuzione di obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo Pensione è soggetto.

I dati personali e "particolari" raccolti od ottenuti da Previndapi possono comprendere, ad esempio: nome e cognome, età, data di nascita, genere, indirizzo e-mail, indirizzo di residenza, paese di residenza, informazioni dettagliate su lavoro e istruzione (come, organizzazione per cui si lavora, titolo professionale e informazioni relative agli studi), origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Limitazione o esclusione dei diritti dell'interessato, di cui agli articoli 15-22 GDPR, in determinati casi, quando entrino in contrasto con altre esigenze poste da leggi dello Stato (es. norme anticiclaggio).

#### **3. CONFERIMENTO DEI DATI**

Il conferimento dei dati richiesti è necessario, per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

L'eventuale rifiuto del consenso al trattamento dei dati comporterà l'impossibilità di accettare la domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato.

#### **4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati indicati al punto 2):

- è effettuato con strumenti cartacei e/o con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 N. 2) del Regolamento (UE) 2016/679 (d'ora in poi Regolamento);
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento, verrà posto in essere nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui all'art. 12 del Regolamento e per il periodo di tempo non superiore agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e allorquando sarà cessato ogni adempimento istituzionale, tenendo conto dei termini di prescrizione stabiliti dall'ordinamento giuridico;
- avverrà mediante misure organizzative e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti stessi.

#### **5. COMUNICAZIONE DEI DATI**

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali degli iscritti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. In particolare i soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici, professionisti e consulenti;
- pubbliche amministrazioni ed organi di vigilanza, quando previsto dalla normativa vigente;
- enti con i quali il Fondo Pensione condivide servizi ed operazioni per ragioni di economia gestionale (come ad. es. FASDAPI, Fondo PMI Welfare Manager e altri enti o organizzazioni partecipate dalle stesse Parti Istitutive del Fondo).

I dati personali degli iscritti non sono oggetto di diffusione a categorie di soggetti indeterminati.

#### **6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'art. 13 comma 2 lettera b) garantisce all'interessato, tra gli altri, i seguenti diritti:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o soggetti autorizzati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale informativo, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di informazione diretta mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti di accesso e rettifica attraverso l'area iscritti riservata.

Tutti gli altri diritti si esercitano con comunicazione al Responsabile del trattamento al seguente indirizzo Via Nazionale, 66 – 00184 Roma, via mail al seguente indirizzo [dpo@previndapi.it](mailto:dpo@previndapi.it), a mezzo fax, o raccomandata oppure al Garante attraverso reclamo oppure anche all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Presidente del PREVINDAPI

Ai sensi della predetta informativa, il **Fondo Pensione PREVINDAPI** con sede a Roma in Via Nazionale, 66, Titolare del trattamento, La informa che il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato per la gestione della Sua richiesta di anticipazione. Il conferimento dei dati è necessario per perseguire le finalità menzionate. Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati e manuali. Inoltre, nel caso in cui la richiesta di anticipazione sia effettuata a favore dei propri familiari, PREVINDAPI potrà venire a conoscenza anche di alcuni dati degli stessi. Pertanto Le chiediamo gentilmente di fornire tale informativa anche a quest'ultimi.

Desideriamo, inoltre, informarLa che in occasione delle operazioni di trattamento dei Dati, il Titolare potrebbe venire a conoscenza anche di Dati che la Legge definisce sensibili (p.e. lo stato di salute). Anche a tale riguardo, Le confermiamo che i dati personali "particolari" verranno trattati con la massima riservatezza.

I Suoi dati personali, che non saranno diffusi, potranno essere comunicati ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari e all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari, ai gestori Assicurativi, a terzi per la fornitura di servizi informatici e di archiviazione e a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria. Gli incaricati che si occupano dell'attività amministrativa potranno venire a conoscenza dei Suoi dati personali esclusivamente per le finalità su menzionate.

Responsabile del trattamento è il Direttore PREVINDAPI domiciliato presso la sede del Fondo.

Responsabile della protezione dati (Data Protection Officer - DPO) è il soggetto nominato dal Responsabile del Trattamento ed è reperibile in Via Nazionale 66 – 00184 Roma e alla mail [dpo@previndapi.it](mailto:dpo@previndapi.it)

Dichiaro di aver letto le informazioni fornite attraverso l'informativa allegata ai sensi dell'articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D.LGS 196/03 NOVELLATO DAL D.LGS. 101/2018

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SOLO SE LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE RIGUARDA LE SPESE SANITARIE, IL BENEFICIARIO DELL'ANTICIPAZIONE (l'iscritto, o dell'esercente la patria potestà, il coniuge o i figli) DOVRA' FIRMARE IL CONSENSO SOTTOSTANTE**

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ed art. 9, par. 1 del Regolamento e del D.Lgs 196/03 novellato dal D.Lgs. 101/2018, segnatamente ai dati relativi alla salute trattati dal Fondo Pensione in concomitanza dell'eventuale richiesta di anticipazioni per spese sanitarie **conferisco il consenso al trattamento dei dati personali sensibili per la gestione della richiesta di anticipazione.**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Firma del Beneficiario \_\_\_\_\_

**Documentazione da allegare alla domanda di anticipazione, oltre alla copia del documento d'identità valido:**

per acquisto prima casa per sé o per i figli

• **copia autenticata dell'atto notarile d'acquisto.** (non fotocopia), **E' consentita**, comunque, una erogazione provvisoria precedente l'atto pubblico notarile, sempre che venga prodotto **l'atto preliminare di compravendita** per atto pubblico ovvero scrittura privata autenticata, ovvero registrato presso l'Agenzia delle Entrate con l'obbligo di restituzione dell'importo al Fondo ove, **entro nove mesi dall'erogazione, non venga prodotta copia autentica dell'atto notarile d'acquisto.**

- se non risultante dall'atto notarile o dal preliminare di compravendita, dichiarazione di responsabilità dell'iscritto recante l'indicazione che l'immobile per il quale viene avanzata la richiesta è destinato a "prima casa di abitazione" per sé o dei figli;
- certificato da cui si rilevi il grado di parentela, nel caso di acquisto della casa di abitazione del figlio;
- dati catastali identificativi dell'immobile (se non già presenti nel titolo di proprietà) o, in mancanza, copia della domanda di accatastamento;
- certificato di residenza da cui si rilevi che l'immobile costituisce la residenza o dimora abituale dell'iscritto o del figlio;

per acquisto prima casa da cooperativa per sé o per i figli

- estratto notarile del Libro Soci della cooperativa dalla quale risulti la qualità di socio dell'iscritto o del figlio; in subordine, dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante della cooperativa, attestante la suddetta qualità;
- copia della delibera dell'assemblea sociale con la quale è stata decisa la costruzione e il relativo finanziamento;
- copia della delibera dell'assemblea sociale o del consiglio di amministrazione della cooperativa dal quale risulti il piano dei pagamenti;
- copia della prima lettera di richiesta di pagamento da parte della cooperativa;
- copia delle ricevute di pagamento riferite alle rate già scadute nonché copia del relativo bonifico bancario;
- contratto preliminare di assegnazione o dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante della cooperativa attestante che tale contratto non è stato ancora sottoscritto;
- certificato da cui si rilevi il grado di parentela, nel caso di acquisto della casa di abitazione del figlio;

per ristrutturazione prima casa per sé o per i figli

- copia autenticata del titolo di proprietà (ad es. atto notarile di acquisto della casa) - non fotocopia;
- certificato da cui si rilevi il grado di parentela, nel caso di ristrutturazione della prima casa di abitazione del figlio;
- certificato di residenza da cui si rilevi che l'immobile costituisce la residenza o dimora abituale dell'iscritto o del figlio;
- copia del contratto di appalto in cui siano dettagliati gli interventi di ristrutturazione;
- copia della documentazione attestante la regolarità edilizia in base alla vigente legislazione anche locale: concessione edilizia ovvero autorizzazione ovvero comunicazione di inizio lavori;
- in caso di manutenzioni e/o restauri e/o ristrutturazioni effettuati su parti comuni condominiali è necessario produrre copia della delibera assembleare attestante l'incarico per l'effettuazione dei lavori e la ripartizione millesimale dei costi;
- copia delle fatture o ricevute fiscali corredate della copia del relativo bonifico bancario riferite alle spese per le quali si richiede l'anticipazione.

costruzione della prima casa per sé o per i figli

All'atto della presentazione della richiesta:

- dichiarazione di responsabilità dell'iscritto recante l'indicazione che l'immobile per il quale viene avanzata la richiesta costituirà la "prima casa di abitazione" per sé o per i propri figli;
- titolo di proprietà del terreno (ad es. copia autenticata atto notarile d'acquisto – non fotocopia);
- concessione edilizia rilasciata dal Comune;
- copia del contratto di appalto;

- certificato da cui si rilevi il grado di parentela, nel caso di costruzione in proprio della casa di abitazione del figlio;
- copia delle fatture o ricevute fiscali corredate della copia del relativo bonifico bancario riferite alle spese sostenute per la costruzione dell'immobile;
- qualora la più recente fattura prodotta sia antecedente di oltre un mese, dichiarazione di responsabilità dell'iscritto che i lavori siano ancora in corso;

#### Dopo l'erogazione dell'anticipazione:

- dichiarazione di fine lavori presentata all'ufficio pubblico competente, unitamente al certificato di residenza, da trasmettere entro sei mesi dalla conclusione dei lavori e comunque non oltre due anni dall'erogazione dell'anticipazione ovvero dalla prima erogazione in caso di reiterazione per il medesimo titolo, pena la restituzione dell'importo anticipato.
- certificato di residenza da cui si rilevi che l'immobile costituisce la residenza o dimora abituale dell'iscritto o del figlio;

#### Spese sanitarie

All'atto della presentazione della richiesta:

- attestazione della struttura pubblica competente relativa alla straordinarietà della terapia e/o dell'intervento nonché di sussistenza di gravissima situazione, così come previsto dall'art. 11, co. 7, lett. a) del D. Lgs. n. 252/2005;
  - preventivo di spesa redatto dall'ente o professionista sanitario che effettuerà la prestazione;
  - nel caso di prestazioni riguardanti moglie e/o figli, certificato di stato di famiglia con indicazione del grado di parentela (stato di famiglia del titolare uso assegni familiari) e, se del caso, certificato di inabilità del figlio maggiorenne a carico; per i figli di età superiore ai 18 anni, oltre al documento precedente, certificato di studio nonché dichiarazione di responsabilità circa i redditi percepiti;
  - documentazione delle spese sostenute (fatture o documentazione valida ai fini fiscali) da trasmettere non oltre novanta giorni dalla chiusura della pratica di rimborso a carico di forma integrativa sanitaria; in mancanza, non oltre novanta giorni dal sostenimento della spesa ;
  - documentazione relativa all'entità del supporto ricevuto da forma integrativa sanitaria, nonché dichiarazione di responsabilità circa l'inesistenza di ulteriori rimborsi per lo stesso titolo richiesti dall'iscritto e/o dagli altri componenti il nucleo familiare; in alternativa, dichiarazione di responsabilità che le spese sono interamente rimaste a carico non avendo formato oggetto di rimborso, neanche parziale, da parte delle entità ovvero istituti sopraccitati;
- nonché, quando ne ricorra il caso:
- preventivo delle spese di viaggio del malato nonché di quelle di viaggio e soggiorno dell'eventuale accompagnatore;
  - preventivo di ogni altra spesa, complementare ed essenziale, rispetto a quelle sanitarie.

## Dichiarazione Asl o medico curante

(richiesta di anticipazione per spese sanitarie)

per richiedere a PREVINDAPI una anticipazione per spese sanitarie derivanti da gravissime situazioni per terapie e/o interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche per sé o per il coniuge o per i figli.

In relazione alla domanda presentata dal Vostro iscritto:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

al fine di ottenere l'anticipazione di contributi accumulati in PREVINDAPI, ai sensi della normativa vigente:

SI DICHIARA

che il sig./sig.ra e/o il familiare\* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(\* riportare il nome dell'iscritto al Fondo Pensione oppure nel caso di familiare indicare nome e cognome e relazione di parentela)

ha sostenuto/dovrà sostenere spese sanitarie, come da allegato preventivo/fattura del giorno ...../...../.....

rilasciato/a dal dott. \_\_\_\_\_

per terapie e/o interventi aventi carattere di straordinarietà, sia sotto il profilo medico che economico, che vengono certificate come derivanti da gravissime situazioni

DATA e LUOGO

Timbro e firma della ASL o del medico curante

.....

.....

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La presente certificazione può essere rilasciata dalla competente struttura pubblica (ASL), oppure dal medico curante convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Il timbro del medico curante deve riportare il codice regionale o ASL.

Il Timbro e la firma della presente certificazione sono obbligatori e devono consentire l'esatta identificazione della struttura o del soggetto che ha attestato la situazione sanitaria. Si deve evincere con chiarezza che la certificazione sia stata rilasciata dalla ASL o da un medico curante convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da Istituti o Cliniche accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale.

**Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione di Residenza nei Comuni del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici che si sono verificati il 24 agosto 2016, il 26 o 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017 , rilasciata ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- ✓ delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci
- ✓ della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR
- ✓ dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del citato DPR

**SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DICHIARA DI ESSERE RESIDENTE ALLA DATA DEL:**

- **24 agosto 2016** presso l'immobile ubicato nel comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
(allegato 1 della Legge 229/2016-di seguito l'elenco dei Comuni interessati)
- **26 o 30 ottobre 2016** presso l'immobile ubicato nel comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
(allegato 2 della Legge 229/2016-di seguito l'elenco dei Comuni interessati)
- **18 gennaio 2017** presso l'immobile ubicato nel comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
(allegato 2-BIS della Legge 229/2016-di seguito l'elenco dei Comuni interessati)

La presente autocertificazione è necessaria per poter godere dei benefici fiscali previsti dalla normativa recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 In particolare gli Associati residenti nelle zone colpite dal sisma potranno richiedere l'anticipazione per acquisto/ristrutturazione della prima casa o per ulteriori esigenze anche prima degli otto anni di partecipazione alla previdenza complementare, usufruendo dal punto fiscale della tassazione prevista per le anticipazioni per spese sanitarie.

La deroga ha durata triennale e si applica alle domande pervenute al Fondo dal 24 agosto 2016.

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA INVIARE:**

- ✓ Se si tratta di Associati residenti nei Comuni di **Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto** è necessario inviare copia della dichiarazione relativa alla inagibilità della casa di abitazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, unitamente alla prova di trasmissione della stessa agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps territorialmente competenti
- ✓ Se si tratta di Associati residenti in Comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, ma **rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria)**, occorre dare prova mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Data \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

### **Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016**

Allegato 1 al Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

**REGIONE ABRUZZO.** Area Alto Aterno – Gran Sasso Laga: 1. Campotosto (AQ); 2. Capitignano (AQ); 3. Montereale (AQ); 4. Rocca Santa Maria (TE); 5. Valle 117 – Castellana (TE); 6. Cortino (TE); 7. Crognaleto (TE); 8. Montorio al Vomano (TE).

**REGIONE LAZIO.** Sub ambito territoriale Monti Reatini: 9. Accumoli (RI); 10. Amatrice (RI); 11. Antrodoco (RI); 12. Borbona (RI); 13. Borgo Velino (RI); 14. Castel Sant'Angelo (RI); 15. Cittareale (RI); 16. Leonessa (RI); 17. Micigliano (RI); 18. Posta (RI).

**REGIONE MARCHE.** Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo: 19. Amandola (FM); 20. Acquasanta Terme (AP); 21. Arquata del Tronto (AP); 22. Comunanza (AP); 23. Cossignano (AP); 24. Force (AP); 25. Montalto delle Marche (AP); 26. Montedinove (AP); 27. Montefortino (FM); 28. Montegallo (AP); 29. Montemonaco (AP); 30. Palmiano (AP); 31. Roccafluvione (AP); 32. Rotella (AP); 33. Venarotta (AP). Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese: 34. Acquacanina (MC); 35. Bolognola (MC); 36. Castelsantangelo sul Nera (MC); 37. Cessapalombo (MC); 38. Fiastra (MC); 39. Fiordimonte (MC); 40. Gualdo (MC); 41. Penna San Giovanni (MC); 42. Pievebovigliana (MC); 43. Pieve Torina (MC); 44. San Ginesio (MC); 45. Sant'Angelo in Pontano (MC); 46. Sarnano (MC); 47. Ussita (MC); 48. Visso (MC).

**REGIONE UMBRIA.** Area Val Nerina: 49. Arrone (TR); 50. Cascia (PG); 51. Cerreto di Spoleto (PG); 52. Ferentillo (TR); 53. Montefranco (TR); 54. Monteleone di Spoleto (PG); 55. Norcia (PG); 56. Poggiodomo (PG); 57. Polino (TR); 58. Preci (PG); 59. Sant'Anatolia di Narco (PG); 60. Scheggino (PG); 61. Sellano (PG); 62. Vallo di Nera (PG).

### **Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016**

Allegato 2 al Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

**REGIONE ABRUZZO.** 1. Campli (TE); 2. Castelli (TE); 3. Civitella del Tronto (TE); 4. Torricella Sicura (TE); 5. Tossicia (TE); 6. Teramo;

**REGIONE LAZIO.** 7. Cantalice (RI); 8. Cittaducale (RI); 9. Poggio Bustone (RI); 10. Rieti; 11. Rivodutri (RI);

**REGIONE MARCHE.** 12. Apiro (MC); 13. Appignano del Tronto (AP); 14. Ascoli Piceno; 15. Belforte del Chienti (MC); 16. Belmonte Piceno (FM); 17. Caldarola (MC); 18. Camerino (MC); 19. Camporotondo di Fiastrone (MC); 20. Castel di Lama (AP); 21. Castelraimondo (MC); 22. Castignano (AP); 23. Castorano (AP); 24. Cerreto D'esi (AN); 25. Cingoli (MC); 26. Colli del Tronto (AP); 27. Colmurano (MC); 28. Corridonia (MC); 29. Esanatoglia (MC); 30. Fabriano (AN); 31. Falerone (FM); 32. Fiuminata (MC); 33. Folignano (AP); 34. Gagliole (MC); 35. Loro Piceno (MC); 36. Macerata; 37. Maltignano (AP); 38. Massa Fermana (FM); 39. Matelica (MC); 40. Mogliano (MC); 41. Monsapietro Morico (FM); 42. Montappone (FM); 43. Monte Rinaldo (FM); 44. Monte San Martino (MC); 45. Monte Vidon Corrado (FM); 46. Montecavallo (MC); 47. Montefalcone Appennino (FM); 48. Montegiorgio (FM); 49. Monteleone (FM); 50. Montelparo (FM); 51. Muccia (MC); 52. Offida (AP); 53. Ortezzano (FM); 54. Petriolo (MC); 55. Pioraco (MC); 56. Poggio San Vicino (MC); 57. Pollenza (MC); 58. Ripe San Ginesio (MC); 59. San Severino Marche (MC); 60. Santa Vittoria in Matenano (FM); 61. Sefro (MC); 62. Serrapetrona (MC); 63. Serravalle del Chienti (MC); 64. Servigliano (FM); 65. Smerillo (FM); 66. Tolentino (MC); 67. Treia (MC); 68. Urbisaglia (MC);

**REGIONE UMBRIA.** 69. Spoleto (PG).

### **Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017**

Allegato 2 bis al Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

**REGIONE ABRUZZO:** 1) Barete (AQ); 2) Cagnano Amiterno (AQ); 3) Pizzoli (AQ); 4) Farindola (PE); 5) Castelcastagna (TE); 6) Colledara (TE); 7) Isola del Gran Sasso (TE); 8) Pietracamela (TE); 9) Fano Adriano (TE)